

54

M. 12

(4I °)

Che è quanto ci diamo l'onore di suggerire in adempimento dai vener.mi comandi di V.S. alla quale facciamo debita riverenza

Giuseppe Antonio FERRARIO Ing.Coll.to di MI
Carlo BESANA - Ing.Coll.to del F.O. e prov.

Tzadata 2/5/1952

+++++

Cartella G.G. 1752 4I - 6I n° 13
foglio B. 9/5

1°) - Lettera del cancelliere a nome dl Conservatore, al sig.VICARIO del S^{eprio}, trasmettente la lettera del SENATO diretta al lo stesso Vicario; e copia della Menzione fatta dal Senato al Conservatore, relativo alle spese della visita partecipando nello stesso tempo che le PARTI addiverrano ad un accomodamento amichevole.

SENTENZA
SENATO

2°) - Sentenza del SENATO che si rimetta ogni cosa nello stato originale o a Giudizio dei Periti, e eper riguardo alle spese di provvedere per quanto disposto dal Conservatore

3°) Lettera al SENATO che trasmette la SOVRANA SENTENZA per l'esecuzione. Copia della mente del Senato al Conservatore. Col decreto del Vicario che si eseguiscono gli ordini del decreto.

ORDINE
SOVRANO

4°) - Relazione degli ingegneri sulle preliminari intelligenze avute con gli interessati per l'esecuzione della sentenza del S nato in riferimento alla Relazione del 7 APRILE con decreto del VICARIO che gli rimetta gli atti per l'esecuzione dei provvedimenti convenuti.

RELAZIONE
Ingegneri

" Ill.mo Signore

In venerazione del Decreto del gg.9 al doporanzo dell'I.V.E. sig. don GIUSEPPE BONACINA Vicario del S^{eprio} in GALLARATE delegato da

V.E. il ~~Marchese Sen. Regg. ERBA conservatore del F.O. fatto sopra~~

55

le comparizioni della medesima porta dal Rev. don GIUSEPPE ANTO
CANDIANI, perché riferiscano alle Sigg.Vs. le risulatnze delle
visita fatta alla mattina dello stesso giorno della medesima
sua visita servita da noi Ing.Colleggiati, che facessimo il
ns.giudizio ad effetto & alla qual visita però non è intervenu-
to il detto Rev.CANDIANO, né il sig. TOGNOLA di lui patròcina-
tore, le diciamo che essendo la pioggia degl giorno di ieri
e di questa notte decorsa acqua nel T.R. altrimenti detto F.di
T. in quantità tale però, che non si è dilatata a coprire tutta
la larghezza del di lei letto superiormente al detto Cavo stato
aperto dalla direzione del detto CANDIANO, qual NUOVO CAVO, si è
da noi riconosciuto di fondo più basso delle continuazioni verso
mezzogiorno del di Lui letto vecchio, circa ONCE II, con corpo
d'acqua nel nuovo cavo decorrere ONCE 3 p.9, stato da noi rico-
nosciuto alla presenza della medesima S.V. verso le ore 12 avendo
veduto infatti la suddetta acqua incanalata decorrere nel NUOVO
CAVO da oriente ad occidente sino alle brughiere dove risvolta
da Bord a SUD, essendo decorsa sino alla fine della Brughie a al
sito dei ripari fatti fare da S.E. il Conte ARCONATI GIUSEPPE,
marcanti nell'ingionto del ns.disegno per maggior chiarezza al
punto 2, da dove passando in parte nell'aperura esistente quasi
nel mezzo del detto riparo, larga ed alta all'imboccatura ? 18
con corso in altezza di ? 7 1/2 questa e decorsa nel CAVO VECCHIO
denominato il RABAU' INFERIORE, che decorre dalla CASSINA CIPOL-
LINA per mezzo del vecchio fossato stato in parte apliato e spro-
fondato e segnato al N° 3, essendosi veduti poi li fossi fatti
aprire dal Marchese CARLO ETTORE TERZAGHI con arginature verso
mezzogiorno, che incominciano al di sotto del P. N° 2 sino al
n° 8 del disegno di larghezza di Brazza 6 once 6; tutti pieni
d'acqua decorrente da oriente verso occidente, secondo quanto abbia-
mo riconosciuto al N° 7 nel qual sito indetto fosse segnato al

(42°)

PIOGGIA
8/5/1753

V.ILL.

CONDIZIONI
REBAU'
8/5/1753

al n° 4 , si è trovato il corpo d'acque alto once II p.9, dove si è riconosciuto da noi essere decurso in maggior altezza di once I P.9; come ci hanno dimostrato al sito segnato 8, ove il fosso N° 9 sbocca nella strada segnata al vische (?) di GORLAMAGGIORE, vada alla Brughiera, si è trovato il corpo d'acque alto Yt 5½ e nella strada continuativa verso occidente segnata n° IO stata in parte abbassata dallo stesso Marchese, che porta alla COSTIERA SUPERIORE della VALLE OLONA in posto n° I2; si è trovato il corpo d'acqua stagnante YT 3 essendo decorsa l'acqua fino al fossato segnato II stato in parte dilatato e profondato, quale resta distante dalla Costiera della Valle Olona marcata in disegno al N° I3 braccia 70I, essendosi dall'estremità del fossato segnato II sino alla strada sopra la Costiera che da GORLA MAGGIORE vada a LONATE CEPPINO dalla Valle Olona in pianta al N° I2, una ragguardevole caduta, come ci ha dimostrato la livellazione da noi fatta il giorno 6/Maggio secondo si siamo fatti l'onore di rappresentare la S.V. nella relazione del giorno 7 Maggio con che sempre Vi confermiamo il ns. parere di esservi pericolo al FIUME OLONA attese le novità fatte dal Marchese TERZAGHI in seguito all'aperyura del NUOVO CAVO, come sopra stato aperto a direzione del suddetto Rev.CANDIANI per divertire il TORR. RABAU', nelle Brughiere, altrimenti detto Fontanile di Tradate, nel quale, si fosse servita ancora MEZZANA PIENA nella passata notte, avessimo questa mattina veduta scaricarsi nella VALLE OLONA al N° I3 e nello stesso Fiume Olona al N° I4 attese le novità fatte, sempre però che avessero resistito gli argini del nuovo fosso stato aperto dal Marchese TERZAGO dicesi per la difesa della campagna del territorio di GORLA MAGGIORE al N° 2 sino al N° 8 che sono più alte del fondo della Brughiera braccia 2 di larghezza al piede, Br.3 e alla sommità T. I2; E quando gli argini fossero stati rovesciati dall'impeto delle acque grosse, queste o si sarebbero scaricate nel CAVO del RABAU' INFERIORE che corre verso la Cassina

57

CIPOLLINA, non capace di sopportare maggior corso d'acqua di quella (44°)
che vi scorre per il passato prima della novità fatta superiormente
al T.R, qual CAVO del RABAU' INFERIORE si scarica nei Boschi
del MIRABELLO; secondo : è stato fatto presente dall'ing. ROBECCO
nel qual sito ha egli asserito potervi essere pericolo di portarsi
le di lui acque Nel F.OLONA, sempre che ne siano introdotte maggior
quantità , che per il passato, visitandosi noi dopo aver veduto il
fatto, e qui esaminato anco per mezzo delle livellazioni darne il
ns. parere; oppure rovesciare come sopra gli argini fatti dal Marchese
TERZAGHI, scaricarsi sopra le CAMPAGNE suddette di GORLA MAGGIORE,
dalle quali forse avrebbero potuto scorrere verso la VALLE OLONA
e nel FIUME OLONA nelle vicinanze di Gorla Maggiore, atteso che
il naturale debordo e pendio delle medesime campagne, che calano
verso la Valle, secondo è stato detto a Noi fatto presente riservan-
dogli noi per la disanima delle situazioni, anche con il mezzo della
livellazione darne un seguito il ns. giudizio.

Per quel che riguarda il rilevato nella comparizione suddetta da-
ta dal CANDIANI non potervi essere pericolo, che le acque del T.R.
cadino nel F.O. atteso le esperienze che lo stesso CANDIANI ha avuto
molti anni or sono di aver veduto le acque del T.R. sortire dall'al-
veo e passare alle VIGNE COMOLE ed altri FONDI alla BRUGHERIA DA-
VESIO e in seguito alla CASSINA CIPOLLINA, senza che mai siano ca-
dute nel F.O.

Sono le stesse parole della comparizione CANDIANI istando uk pos-
sesso che fossero da noi visitati li siti c.s. abbiamo spiegato
lo diciamo esservi rilevato il sito nel disegno da noi formato dove
dicesi seguirà tale ROTTURA nella VIGNA COMOLI, circa l'anno 1737
stata in appresso riparata, quale è molto superiore al NUOVO CAVO;
che poine le acque del T. siano o nò andate al F.O e che queste pas-
sando per la BRUGHIERA del DAVESIO, siano andate alla CASSINA CIPOL-
LINA, questo non è nostra notizia, ne noi del fatto non possiamo

ROTTURA
anno 1737

58

(45°)

desumersi per esservi decorsi dal 1737 15 anni ciò che V.E. possiamo fare noi presentex si è che esistente tale rottura nel 1737 forse non essendo seguito Piene,oppure essendo state piene leggere le acque si sono disperse sopra li terreni più vicini alla rottura ed in seguito alle BRUGHIERE SUPERIORI, non sieno decorsi alla CASSINA CIPOLLINA oppure in un tenue corpo mentre del fatto noi veduto abbiamo trovato alcun segnale di letto che necessariamente dovevano farsi dalle acque del TORR. in occasione della piena, che porti alla Cassina CIPOLLINA, alla riserva del piccolo Cavo formato nel vecchio sito della STRADA MOLINARA denominata la CERINA che ha principio alla VIGNA CANDIANI poco di sotto del CAVO NUOVO stato nuovamente fatto fare dallo stesso, qual strada in forma di cavo non arriva se non al principio della ~~XXXXXXXX~~ BRUGHIERA diLOCATE sono distanti dal Cavo detto il RABAU' INFERIORE e che decorre al piede della Cassina CIPOLLINA braccia 1650 secondo dimostrazione del disegno da noi fatto nel qual sito non si sono da noi veduti che due piccoli fossetti che si scaricano nel CAVO sunnominato RABAU' INFERIORE.

Pericoli nuovi

TRADATE 9/5//1753

G. A. FERRARIO

G.C. BESANA

+++++

altra copia della lettera inviata al SENATO

+++++

Ill.mo Signore

Eccitati noi INGEGNERI delegati con decreto del IO/./.... fatto alla Sentenza emanata dal SENATO Ecc.mo a noi stata comunicata perché ~~XXXXXXXXXX~~ le dicessimo subito la maniera di riparare all'immediato pericolo del FIUME OLONA, giuste il tenore della successiva sentenza col minor dispendio fosse possibile e che tutto fosse rimesso nel primiero stato, come per ora la necessità esigere poteva di

59

(46°)

di dire che possiamo se non riportare ai suggerimenti da noi fatti nella relazione fatta a V.S. nel giorno 7/..../....nella quale vi sono esposte le operazioni da farsi per evitare i danni al F.O. e siccome durante la sentenza del SENATO emanata il rev. CANDIANI si è dichiarato disposto a sostenere l'esecuzione di quanto è necessario, essendo poi parimenti il sig. PAOLO REINA agente del Conte ARCONATI a togliere tutta l'operazione da Lui fatta, avendo avvisato il Marchese CARLO ETTORE TERZAGHI per mezzo del suo Affittuario (od attuario), siccome il Conte GAETANO VISCOTINI purchè si facessero togliere immediatamente tutte le novità da loro fatte, si siano portati immediatamente in luogo il giorno 11/..../.... alla mattina in tempo ove ritrovato il Rev. CANDIANI conun falegname abitante in Abbiate Guazzone, l'ing. CARLO ANTONIO PISSINA col sudd° PAOLO REINA ed AGOSTINO COMERIO di lui affittuario ed il sig. GIUSEPPE ROBECCO ing. Colleggiato, e Camerale, col ns. Rev.do don ALESSANDRO CORADO in nome del sig. CAVAGLIERE interessato delle Comunità di RESCALDA RESCALDINA, UBOLDO ed ORIGGIO abbiamo con picchetti fissato le operazioni che dovevano subito farsi dal Rev. CANDIANI con le precise misure, nelle quali dovevano essere eseguite quali poi perfezionate ci daremo l'onore di rassegnare alla S.V.I. sulla loro ubicazione, misure, come sono state eseguite.

E come che il letto vecchio del T.R. si è rialzato è molto ristretto per esser stata parte dello stesso occupata da compossessori non potendo avere libero sfogo che al disotto del Cavo stato aperto colla direzione del CANDIANI, e come sopra riferito sta chiuso, possono seguire delle rotture nelle vicinanze delle riparazioni come sopra da farsi e a motivo anche che essendo stato dilatato e spurgato ed arginato il cavo suddetto siamo di sentimento di mettere quella parte dell'Isolino stata levata da quelli di TRADATE benchè nel territorio di ABBIAATE GUAZZONE la dove il Torrente aveva 2 ~~AL~~ CAVI altro dei quali nello scaduto anno è stato dal DUCATO uno riparato, levando

le arginature tanto all'imboccatura quanto alla sboccatura del CAVO VECCHIO in oggi esistente verso oriente dividendosi queste possono perdere la loro forza e minore rendere si possa il pericolo , qual pericolo vorrebbe anche tolto sempre che discretamente si dilatasse e si espurgasse il letto vecchio dello stesso Torrente REBAU' acciocché le acque pissano defluire ecc. ecc.....

II Maggio 1753

Ing. FERRARIO

Ing. BESANA

+++++

4I - 63

I752/I8-5 Lettera che il sig. VICARIO del SEPRIO par ecipa al CONSERVATORE al termine della visita :

Il ripristino di tutte le NOVITA'

nonostante i malcontenti espressi da diversi espressi nell'unita lettera,

esponendo poi il sentimento che si fosse fatto fare lo spurgo al lungo del VECCHIO CAVO , il Torrente si sarebbe diramato ed esaurito (come già soleva farsi anticamente senza altrui danni) nei Boschi di CARBONATE, e del MIRABELLO, così sembra che dovesse restar soddisfatto la maggior parte degli interessi locali liberati i territori e garantita l'OLONA dai pericoli.

+++++

24/5/175..

Il COBSEVATORE del F.O. scrivendo al VICARIO del SEPRIO approva l'operato del Vicario anche a nome dei SINDICI del Fiume Olona

(riassunto) { nella lettera si ripetono in tutto le opinioni ed i motivi già enunciati nelle relazioni ecc. ecc. che però lasciano i TERRIERE insoddisfatti e le cose all'antica)

(47°)

DECISIONE finale.

(in più aggiunge che le note spese ammontano a L. 26.60 per ciascuno perché si tratta di impegno minimo che si può chiedere elogiando gli ingegneri del lavoro)

(48°)

+++++

I752 24 Maggio - Dal Senato HERBA

al Vicario del Seprio

(riassunto) elogio al Vicario del Seprio e comunicazione che lo stesso sta affrontando al SENATO tutto l'incartamento per prendere le necessarie decisioni.

+++++

I752 16/5

41 - 62

RIFLESSIONI dell'ing. ROBECCO sopra le OPERAZIONI presentate dai sigg.INGENNERI e sopra la lettera delle C munità di RESCALDA

COMUNITA' meridionali

RESCALDINA

UBODDO

ORIGGIO

nelle quali si riflette di rimette ogni cosa " al primiero stao " nell'interesse degli utenti del BOZZENTE e del GRADELU-
SQ nelle quali sarebbe facile se si introdurebbero le acque del Torrente R A B A U', se si lasciassero le NOVITA ' fatte all'ALVEO di questo ultimo (REBAU') con Decreto che gli ingegneri procurino l'identità di tutte le parti interessate.

Unione dei TRETORRENTI

(nota dal riassunto-1c.-)

In pratica si ribatte quanto detto in copertina facendo presente in ultimo che da tempo questo progetto è sostenuto data l'importanza dei MULINO della V lle OLONA nell'economia generale, e " pensiamo alla confluenza del NAVIGLIO GRANDE MARTESANA interessar potrebbe molte ragioni del Principato "

PREVISIONE future

+++++

I752

I754 Abbozzo di disegno e note del TORRENTE 'REBAU' fatto
I758 in una visita al Torrente
 nei giorni 18/19 Gennaio 1758
 dal Camparo GIACOMO ANTONIO VILLA

Nota delle SPESE fatte dal I752 al I754
sia per le visite che per le riparazioni
dichiarate in Lire 6.130,16,--
(senza allegaree specifiche)

+++++

I752 Disposizioni di diversi testimoni esaminati sulle novità
 fatte al t.RABAU' ossia FONTANILE DI TRADATE, ricavate
 dal libro processuale sui fatti, novità ecc. fatte al
 torrente R A B A R O (?)

Rappresentazione fatte dell'ALVEO del T.R.

(note "c) trattasi degli interrogatori già segnalati nel
fascicolo processuale riportato)

nota d'ala alzata la qui sotto roggia

Nella suddetta ripa in larghezza di passi 70 trovansi il riparo fatto dal sig. ing. BISANA. Passato il riparo nella larghezza di passi 70 trovansi la ripa a livello del fondo del Fontanile.

Mmmmm

BRUGHIERA

Mmmmm

fiume OLONA

trovasi un alzamento si
vorrà fare che le acque.....
....Brughiera quale mai stata
.....della qui sotto Ripa trovar
aia alzata in.....
..No 500 tanto che le acque non può
e danneggiare le campagne di BIA' GUAZZONE
.....

STRADA MOLIMARA che passa
il CAVO VECCHIO del FONTANILE

In testa della Vigna del prete CANDIANI è fatta rialzare la ripa, essendovi seguito dalla terra, della STRADA MOLIMARA e si come in un Cantone della Vigna vi era un riparo fatto fare dall'ing. Besana acciò l'acqua veniva divaritata nel Bosco in oggi del Prete CANDIANO ha fatto fare un'altro Cordone di terra tanto che l'acqua viene tratta e colata nella

Brughiera

Mmmmm

BRUGHIERA

Mmmmm

fiume OLONA

1758
18/19 Genn.
Vista al
R A B A U
dal
Camparo
G.A. VILLA
(50°)